

Voce Amica

Anno 2022

30 gennaio - 5 febbraio

IV Tempo Ordinario - anno C



SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vesperi** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vesperi** ore 18.15

CAMMINO SINODALE



Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

Con il cammino sinodale Papa Francesco invita la Chiesa intera a interrogarsi sulla sinodalità come «il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio»

Esso si inserisce all'interno dell'insegnamento del Concilio Vaticano II. In questa prospettiva siamo invitati a camminare insieme e insieme riflettere sul percorso compiuto.

Si tratta, dunque, di imparare da ciò che stiamo vivendo quali esperienze aiutano la Chiesa a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione.

Imparare da ciò che stiamo vivendo significa mettersi in ascolto dello Spirito Santo per cogliere i modi che Dio offre oggi per rigenerare la nostra appartenenza al Popolo di Dio e la sua missione evangelizzatrice.

PENSIERO DELLA SETTIMANA

Abbiamo celebrato in questi giorni la festa della “Conversione di San Paolo Apostolo”, memoria di un avvenimento straordinario nella Chiesa primitiva, come racconta Luca negli Atti degli Apostoli al capitolo 9.

Il protagonista è Gesù Risorto, che mostra come vuol essere presente nella sua Chiesa, come la guida e la guiderà: Egli si impone rivoluzionando completamente - e, possiamo dire, bruscamente e sovranamente - la vita di un campione del Fariseismo, ma anche inducendo la sua Chiesa ad accettare un fatto che è al di fuori della sua portata e di ogni possibile attesa.

Il povero Anania, il discepolo che Gesù manda incontro al leone ferito, si mostra stupefatto come saremmo stati noi, ma poi anche i cristiani di Damasco, e quelli di Gerusalemme sono addirittura spaventati. Luca non dice nulla della reazione degli Apostoli, ma possiamo immaginare quanto dovette essere difficile accettare fra loro, con lo stesso incarico di Apostolo, uno che non aveva conosciuto Gesù nella sua vita terrena, non era vissuto come loro nell'intimità con Lui, ma invece era “fariseo figlio di farisei”, ed era stato esponente di spicco fra gli uccisori di Stefano, “sempre fremente minaccia e strage contro i discepoli del Signore”.

Il Signore, anche adesso, è mirabile nella sua potenza, ma può anche sorprenderci; dobbiamo essere attenti, e docili: è Lui che guida la Chiesa.

Un caro saluto.

don Carlo

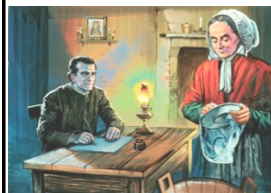
S. GIOVANNI BOSCO

Lunedì 31 gennaio in occasione della festa di San Giovanni Bosco tutti i ragazzi, i giovani e gli adulti sono invitati a partecipare alla Santa Messa delle ore 18.30 che sarà celebrata dal sacerdote salesiano don Pierpaolo Rossini.



FESTA MAMMA MARGHERITA

Quest'anno, a causa del perdurare della situazione di emergenza legata al Covid, non sarà possibile effettuare la festa in onore della mamma di San Giovanni Bosco. Ci auguriamo di poterla recuperare quanto prima non appena le condizioni sanitarie lo renderanno possibile.



LO SPIRITO DEL SIGNORE È SOPRA DI ME



(Lc. 4, 21-30) Gesù dopo il battesimo nel Giordano ritornò in Galilea e insegnava nelle sinagoghe. Cominciava ad essere conosciuto ovunque andasse per le sue opere e per l'autorità della sua parola.

Trasferitosi a Nazareth dove era cresciuto, si diresse di sabato nella sinagoga e lesse un brano del profeta Isaia che citava la venuta del Messia: “*Lo spirito del Signore è sopra di me...*”. Terminato il brano disse ai presenti: “*Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato*”. Non si profuse in altri commenti, perché la sua affermazione era realtà visiva, compiuta con la sua presenza e restò in attesa dell'intervento degli astanti. E' chiaro come non tutti abbiano ben capito la presenza di Gesù quale Messia anche se le parole dei profeti avevano già previsto la sua venuta.

Ma erano tutti attoniti, meravigliati di sentire il loro concittadino, un uomo come loro, e che conoscevano come figlio di Giuseppe, affermare di essere venuto per portare la sua parola e i suoi insegnamenti anche fuori della sua città e della sua regione.

Nel mentre gli davano testimonianza positiva per le parole a favore dei poveri, degli oppressi, non erano d'accordo sul fatto che questo riguardo, questa attenzione fosse destinata anche ad altri ‘estranei’. Ma Gesù ci teneva a sottolineare come le sue opere e le Parole della salvezza fossero indirizzate non solo nella sua città o nella sua regione ma ovunque, anche fuori della Palestina e nel mondo.

Amareggiato dall'atteggiamento ostile di alcuni presenti, aggiunse: “*Nessun profeta è bene accetto nella sua Patria*”. La reazione degli abitanti di Nazareth fu sdegnosa e sconcertante tanto è vero che lo cacciarono e addirittura lo condussero sul monte per gettarlo giù.

Quanto ci assomigliano questi personaggi del racconto evangelico di Luca! Finché le cose vanno nel modo che ci aggrada allora battiamo le mani felici ed esultiamo. Se per caso una notizia o un avvenimento sono presentati diversamente da come ce li eravamo prefigurati allora protestiamo, criticiamo aspramente e talvolta ci esprimiamo in modo violento. E spesso senza prima accertarci dove sta effettivamente la verità.

Loris Pelizzaro

XXVI GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA**Mercoledì 2 febbraio**

FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

la Santa Messa delle 18.30

sarà preceduta dalla processione con le candele

**44a GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

Si celebrerà il **6 febbraio 2022** ed avrà per tema titolo «Custodire ogni vita. «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15)».

Il Messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente della CEI ha preparato è incentrato sui temi delle ripercussioni della pandemia, sulla custodia della vita nascente e terminale, sulle fragilità, sul sistema sanitario e sulle responsabilità individuali.

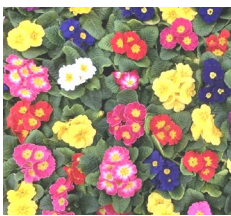
E' assai importante che nelle nostre comunità, nei gruppi e nelle famiglie si preghi il Signore della vita perché ci aiuti a custodirla con coraggio e amore.

Vi proponiamo una preghiera dei fedeli per la celebrazione eucaristica di domenica 6 febbraio:

“Per la vita, affinché sia rispettata e custodita dal suo inizio alla sua fine naturale; ogni persona non si sottragga al fondamentale compito di aver cura con amore della vita dell'altro specialmente dei bambini, degli anziani, di coloro che sono i più fragili e che spesso sono nella periferia del cuore, e perché la nostra società sappia sostenere ogni donna nel portare avanti la gravidanza. Preghiamo”.

Domenica 6 febbraio, sul sagrato della chiesa, verranno poste in vendita delle piantine di primule colorate, simbolo della vita nascente.

Il ricavato sarà devoluto al Centro aiuto alla vita di Mestre.

**AGENDA DELLA SETTIMANA****Domenica 30 - S. Martina****LUNEDÌ 31 - S. Giovanni Bosco**

Ore 18.30 Santa Messa celebrata dal salesiano don Pierpaolo Rossini

Martedì 1 - Santa Verdiana

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 2 - Presentazione del Signore**GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA**

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª e 2ª SUPER

Giovedì 3 - S. Biagio

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 4 - S. Gilberto

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 5 - S. Agata

ORE 15.30 INCONTRO AC ADULTI

ORE 20.45-22.00 INCONTRO FIDANZATI

ALLA GAZZERA

Domenica 6 - S. Paolo Miki e compagni**GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

VENDITA PRIMULE

**L'ADORAZIONE EUCARISTICA**

ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

fino al termine di giugno

IL SOGNO DEL PULMINO COMINCIA A DIVENTARE REALTÀ

Da alcuni mesi, alcune famiglie hanno lanciato l'iniziativa **“Sognando un pulmino nuovo”**: concerti del coro, vendita di torte, lotterie, appelli sui social. Grazie al nuovo mercatino di dolci di domenica scorsa (andati letteralmente a ruba, con ben 575 Euro di incasso!) e ad alcuni anonimi benefattori (che ringraziamo) la raccolta ha già superato i 6.000 Euro. Non bastano, ma nessuno si scoraggia a partire dal parroco, don Valter Perini: *«Io ci credo. Ho sempre pensato che per realizzare le cose positive occorra crederci ed essere determinati. E io lo sono. Per questo nemmeno ascolto chi mi dice 'Eh, don Valter, ma è un obiettivo impossibile.' No, non c'è niente di impossibile. Io credo nella provvidenza».*

Sono in vista altre iniziative, il nostro appello è rivolto a quelle ditte, aziende, che - gettando il cuore oltre l'ostacolo - vogliano legare il loro nome e il loro marchio al pulmino parrocchiale, pronto ad ospitare i loghi sulle proprie fiancate. E possiamo promettere fin d'ora che il pulmino non farà viaggiare solo i nostri sogni ma tante iniziative per il bene di tutti.

VITA DELLA COMUNITÀ**Battesimo**

5 febbraio ore 11.30

Giuseppe Riccardo

**INTENZIONI DELLE SANTE MESSE**

Domenica 30 8.30 Alfonso / 10.00 per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì 31:** 18.30 / **Martedì 1:** 18.30 Benefattori defunti, Antonio, Albertina / **Mercoledì 2:** 18.30 Giuseppe / **Giovedì 3:** 18.30 / **Venerdì 4:** 18.30 / **Sabato 5:** 18.30 don Guido / **Domenica 6** 8.30 Alberta, Stefano / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Antonio, Giovanna

I FRANCESCANI DELLA BASILICA DI PADOVA CHIEDONO DI OSPITARE IL NOSTRO PRESEPIO

Un importante riconoscimento giunge al Presepe di Santa Barbara e al suo storico curatore Andrea Mauceri: la parte principale del nostro presepe di quest'anno sarà inserita nel prossimo presepe 2022 della Basilica di Sant'Antonio a Padova. Ce ne dà notizia, con ovvia soddisfazione ed orgoglio, lo stesso Andrea.

“Sapete tutti quanto caro mi è stato l'ultimo Presepe da me realizzato per la nostra Parrocchia nel corso dello scorso Natale e la passione che da anni mi accompagna nel farlo. Una delle scorse domeniche sono giunti in Chiesa alcuni amici padovani accompagnati da un frate dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali della Basilica di Sant'Antonio: è rimasto talmente colpito che mi ha chiesto di avere per il prossimo Natale, a sua disposizione, la parte centrale della struttura rappresentante la stalla”.



Andrea è ovviamente orgoglioso di questo riconoscimento: *“Il nome della nostra Parrocchia figurerà tra i contributori del presepe nella Basilica meta di migliaia e migliaia di pellegrini da ogni parte del mondo. Approfitto di quest'occasione per ringraziare ancora tutti voi per il sostegno, le parole di affetto e i complimenti che mi avete fatto e dato per questa realizzazione della Natività. Per me sono stati fondamentali e mi danno forza e mi sorreggono nel continuare questa preziosa opera. Continuiamo a pregare Gesù, per tutti noi e per la nostra Parrocchia e Comunità, sapendo e confortati dal fatto che abbiamo a fianco a noi, vicino a noi, anche un alleato come Sant'Antonio che ci sostiene”.* Grazie a Te, Andrea, tantissimi complimenti per questo bellissimo lavoro... e aspettiamo con impazienza la tua prossima realizzazione!